



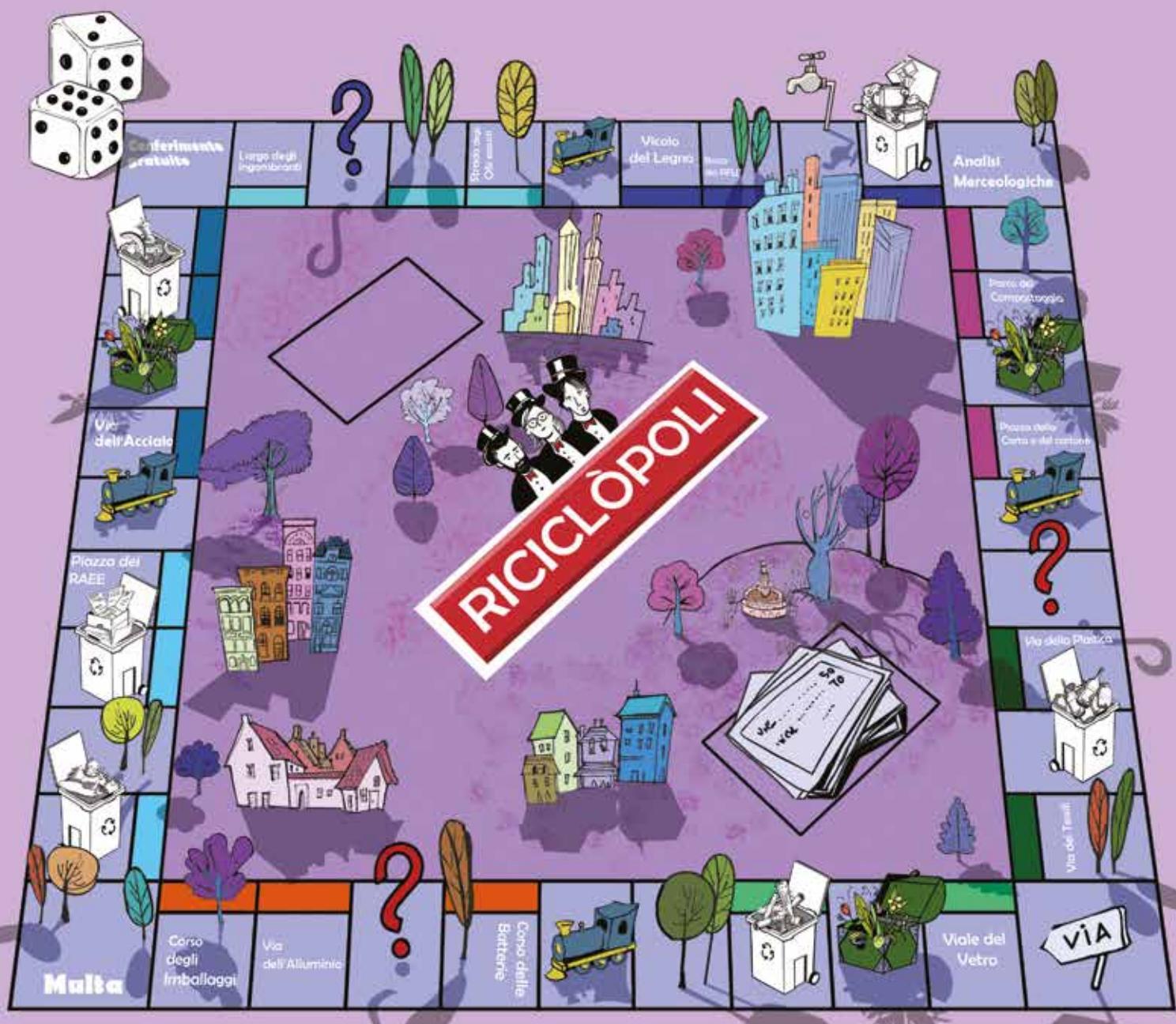
**LEGAMBIENTE**  
FRIULI VENEZIA GIULIA APS



COMUNI RICICLONI  
FRIULI VENEZIA GIULIA

# COMUNI RICICLONI 2025

**FRIULI VENEZIA GIULIA**



Fonte dati: ARPA FVG

Coordinamento: Sandro Cargnelutti, Michele Grego, Emilio Bianco

Dossier: Emilio Bianco

**Comuni Ricicloni c/o Ufficio Nazionale di Legambiente**

via Vida 7 - 20127 Milano

Tel. 02 97699301

[www.ricicloni.it](http://www.ricicloni.it)

[comuniricicloni@legambiente.it](mailto:comuniricicloni@legambiente.it)

**Legambiente Friuli Venezia Giulia**

via Brigata Re 29 - 33100 Udine

Tel. 391 1350319

[www.legambientefvg.it](http://www.legambientefvg.it)

[info@legambientefvg.it](mailto:info@legambientefvg.it)

# INDICE

2 Premessa

5 La situazione regionale

**Storie di ordinaria buona gestione**

6 Animaimpresa hub di pratiche di sostenibilità

7 I 10 anni del Centro del Riuso Maistrassâ

11 I Comuni Rifiuti Free

12 Classifiche provinciali

20 Comuni NON Ricicloni

# Premessa

di **Sandro Cargnelutti**, Presidente Legambiente Friuli Venezia Giulia

**L**'economia circolare non è una vaga aspirazione futuristica, né tantomeno un'utopia ideologica. È, al contrario, un modello economico desiderabile, concreto e già pienamente operativo, che si fonda su un cambio di paradigma fondamentale: vedere la materia dove altri altri vedono il rifiuto.

Questo approccio rigenerativo sfida il tradizionale modello lineare (producি-usa-getta) e crea valore lungo l'intero ciclo di vita dei prodotti, trasformando lo scarto in una risorsa preziosa.

Oltre ai benefici ambientali ed economici diretti, l'economia circolare riveste un ruolo cruciale nella promozione della pace e della stabilità geopolitica.

**Riduzione delle Tensioni:** Adottare la circolarità significa massimizzare l'uso delle risorse domestiche, riducendo drasticamente la dipendenza da importazioni di materie prime vergini provenienti da Paesi terzi. Questa minore dipendenza si traduce in una riduzione delle tensioni geopolitiche e della vulnerabilità strategica.

**Contro lo Sfruttamento e la Guerra:** L'estrazione di molte risorse naturali a livello globale è spesso legata a situazioni di sfruttamento, instabilità politica o conflitti armati. L'economia circolare, riutilizzando e riciclando i materiali all'interno del proprio ecosistema produttivo, sfavorisce attivamente questi processi di sfruttamento e interrompe il legame diretto tra il nostro consumo e le dinamiche di guerra per l'accaparramento delle risorse. Non si tratta di un'autarchia pura, ma di una scelta etica e strategica volta a costruire una catena di appoggio a più locale, etica e resiliente.

In Friuli Venezia Giulia, la transizione verso la circolarità non è un progetto teorico, ma un presente consolidato che rappresenta un'autentica eccellenza a livello nazionale ed europeo. La regione ospita realtà produttive e amministrazioni

comunali che sono pionieri in termini di riciclo, riuso, simbiosi industriale e gestione virtuosa dei flussi di materiali. Queste pratiche non solo tutelano l'ambiente, ma generano anche un vantaggio competitivo e nuova occupazione qualificata, dimostrando che l'efficienza ecologica cammina di pari passo con la prosperità economica.

L'economia circolare è già in atto! L'esistenza di eventi come l'Ecoforum regionale è la più chiara dimostrazione che l'economia circolare non è un'ideologia da "difendere", ma una realtà in atto da proteggere. L'Ecoforum, che nel corso degli ultimi due anni si sta consolidando come evento a livello regionale, è il palcoscenico in cui le eccellenze regionali — dalle aziende di gestione rifiuti ai comuni "Ricicloni", dalle realtà civiche e al mondo della formazione — si incontrano, condividono best practice e attestano i risultati ottenuti.

Le realtà che partecipano all'Ecoforum sono il vero motore dell'economia circolare in regione: sono imprese, consorzi e istituzioni che investono quotidianamente in innovazione tecnologica, processi di recupero spinto e filiere chiuse.

È fondamentale contrastare l'etichetta riduttiva di "ideologia" applicata all'economia circolare, perché il futuro è un presente da difendere. Questa narrazione semplificatrice rischia di sopprimere un modello economico che ha già superato la fase sperimentale, portando benefici ambientali ed economici tangibili e contribuendo, in modo indiretto ma significativo, a un mondo più stabile e pacifico. Dobbiamo impegnarci a difendere e supportare queste realtà virtuose, garantendo che le politiche regionali continuino a premiare l'innovazione e l'efficienza nell'uso delle risorse, per cementare il ruolo del Friuli Venezia Giulia come leader nella transizione ecologica.

Il Dossier Rifiuti di Legambiente non è semplicemente una fotografia statistica; è uno strumento di pressione, di confronto e, soprattutto, di programmazione. Con questa decima edizione

dell'Ecoforum FVG, ribadiamo che l'economia circolare non è più un obiettivo lontano, ma la leva strategica per un nuovo sviluppo industriale e sociale nella nostra Regione. Il Friuli Venezia Giulia si conferma un territorio all'avanguardia nella gestione dei rifiuti. I dati regionali, che vedono l'adesione a obiettivi ambiziosi (come il 70% di riciclo e il contenimento del rifiuto residuo pro capite), dimostrano una maturità gestionale e una consapevolezza civica che devono essere celebrate e, al contempo, rilanciate.

Tuttavia, il vero banco di prova non risiede solo nelle percentuali di raccolta differenziata, ma nella qualità del riciclo effettivo e nella capacità di trasformare gli scarti in risorse all'interno del sistema produttivo locale. È qui che entra in gioco il concetto di Clean Industrial Deal "made in FVG", un patto verde che deve coinvolgere i principali attori della filiera.

L'Ecoforum 2025, tenutosi a Trieste, è stato appositamente strutturato per mettere in rete i tre pilastri di questa transizione:

1. I Gestori del Servizio: Dalla raccolta alla selezione, sono il motore dell'innovazione impiantistica e della qualità della filiera. La loro sfida è quella di ottimizzare l'efficienza e intercettare le nuove sfide tecnologiche.
2. Le Imprese Private: La domanda di Materie Prime Secondarie (MPS) deve diventare un driver di innovazione. Le aziende, anche grazie alla ricerca universitaria e a consorzi come CONAI e Biorepack, devono investire in formazione, ecodesign e simbiosi industriale per chiudere il ciclo e ridurre l'uso di materie prime vergini.
3. Le Realtà Civiche e Sociali: Il riuso e la sostenibilità partono dal basso. Le sartorie sociali, le associazioni Zero Waste e le realtà come Trieste Senza Sprechi dimostrano che il cambiamento culturale è già in atto e che l'economia circolare genera inclusione sociale e nuova occupazione verde.

Il Dossier Rifiuti FVG non vuole solo misurare i successi (come testimoniato dalla Cerimonia "Comuni Rifiuti Free"), ma evidenziare le aree di miglioramento, in particolare di fronte alle

sfide globali, dall'Ecomafia (tema centrale per l'Osservatorio regionale) alla crisi climatica. La gestione virtuosa dei rifiuti è la nostra risposta concreta per un futuro più resiliente.

Invitiamo i decisori politici, il mondo imprenditoriale e la cittadinanza a utilizzare questo Dossier come base per un impegno congiunto: rendere l'FVG non solo leader nella raccolta, ma campione indiscusso di un'economia pienamente circolare.



# LEGAMBIENTE

## FRIULI VENEZIA GIULIA APS

### SEDE REGIONALE

Via Brigata Re, 29 – 33100 Udine



391 1350319



[info@legambientefvg.it](mailto:info@legambientefvg.it)



[www.legambientefvg.it](http://www.legambientefvg.it)



### CIRCOLO CARNIA-CANAL DEL FERRO-VAL CANALE

Piazzale Caduti, 4/3 – 33020 Cavazzo Carnico (UD)  
Tel: 327 3505829  
[carnia@legambientefvg.it](mailto:carnia@legambientefvg.it)

**CIRCOLO FRIULI COLLINARE**  
[friuli.collinare@legambientefvg.it](mailto:friuli.collinare@legambientefvg.it)

### CIRCOLO GORIZIA

Via Campagna Bassa, 110 – 34170 Gorizia  
Tel: 328 3648063  
[gorizia@legambientefvg.it](mailto:gorizia@legambientefvg.it)

### CIRCOLO "LAURA CONTI"

Via Brigata Re, 29 – 33100 Udine  
Tel: 340 9640059  
[circolo.lauraconti@legambientefvg.it](mailto:circolo.lauraconti@legambientefvg.it)

### CIRCOLO MEDIO FRIULI

Via Friuli, 16/b – 33033 Codroipo (UD)  
[mediofriuli@legambientefvg.it](mailto:mediofriuli@legambientefvg.it)

### CIRCOLO MONFALCONE

via Valentinis, 84 – 34074 Monfalcone  
Tel: 328 3648063  
[monfalcone@legambientefvg.it](mailto:monfalcone@legambientefvg.it)

### CIRCOLO PEDEMONTANA GEMONESE

Via S.Giovanni, 20 – 33013 Gemona del Friuli (UD)  
Tel: 340 5337554  
[pedemontanagemonese@legambientefvg.it](mailto:pedemontanagemonese@legambientefvg.it)

### CIRCOLO PINZANO AL TAGLIAMENTO

Borgo Ampiano, 1 – 33094 Pinzano al Tagliamento (PN)  
Tel: 335 438101  
[pinzano@legambientefvg.it](mailto:pinzano@legambientefvg.it)

### CIRCOLO PORDENONE

Via Carnaro, 10 – 33170 Pordenone  
Tel: 335 7504239  
[pordenone@legambientefvg.it](mailto:pordenone@legambientefvg.it)

### CIRCOLO PREALPI CARNICHE

Via G. Mazzini, 10/A – 33086 Montereale Valcellina (PN)  
Tel: 0427 799685  
[prealpicarniche@legambientefvg.it](mailto:prealpicarniche@legambientefvg.it)

### CIRCOLO TRIESTE

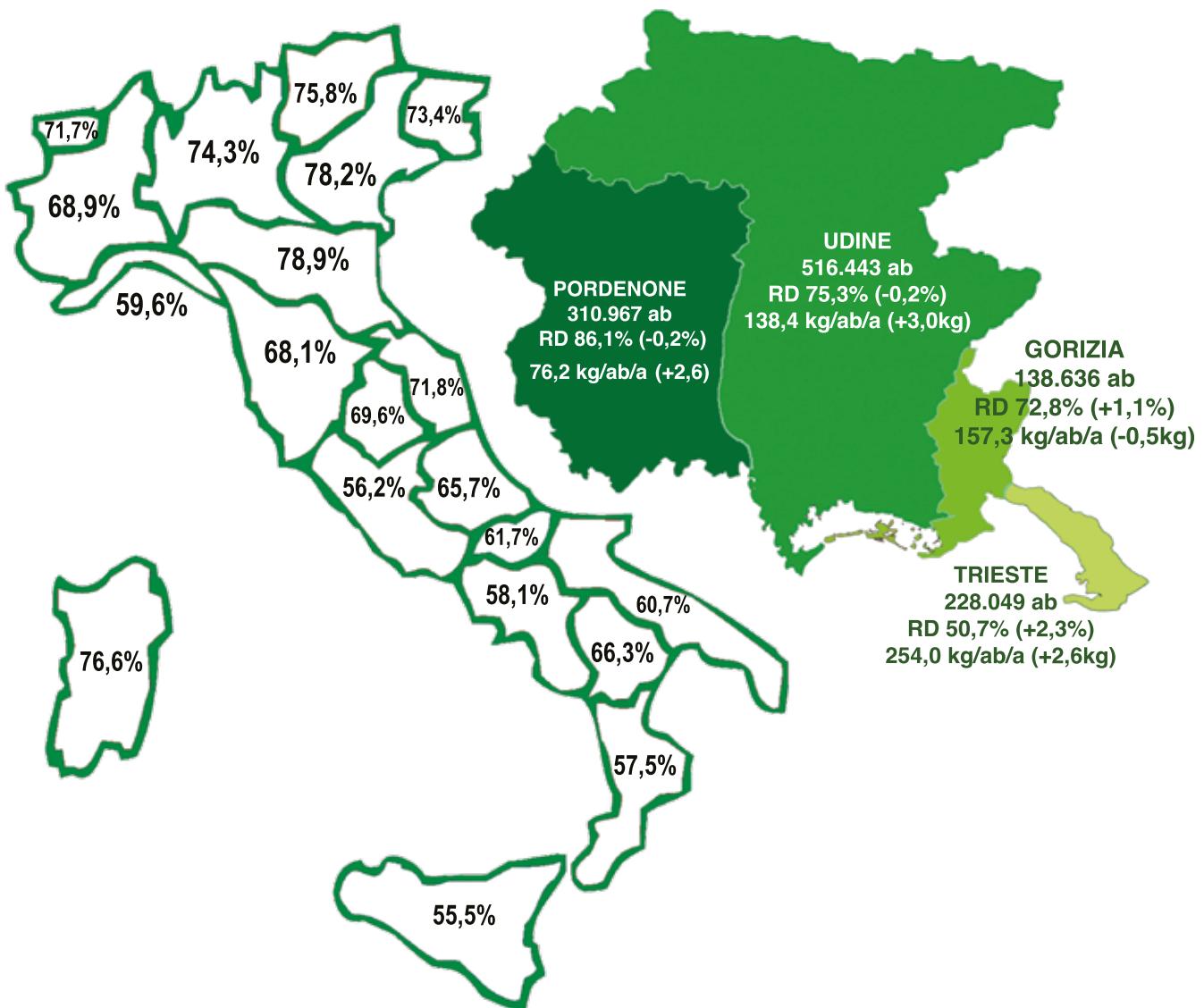
Via Donizetti, 5/a – 34133 Trieste  
Tel: 366 3430369  
[info@legambientetrieste.it](mailto:info@legambientetrieste.it)

### CIRCOLO UDINE

Via Brescia, 3 – 33100 Udine  
Tel: 0432 402934 / 389 8066350  
[udine@legambientefvg.it](mailto:udine@legambientefvg.it)

# LA SITUAZIONE REGIONALE

Abitanti	% RD 2024	Differenza con il 2023	Procapite secco residuo (kg/ab/a)	Differenza con il 2023	Produzione totale pro capite (kg/ab/a)
1.194.095	73,4%	↑ 0,2%	146,5	:( 2,2	550,6



## CAPOLUOGHI A CONFRONTO

COMUNE	Abitanti	% RD 2024	Differenza con il 2023	Procapite secco residuo (kg/ab/a)	Differenza con il 2023
PORDENONE	52.371	85,9%	⬇ -0,1%	66,2	:( 1,1
UDINE	98.320	72,4%	⬇ -1,3%	152,6	:( 8,4
GORIZIA	33.666	71,4%	↑ 1,7%	162,1	:( -4,0
TRIESTE	198.668	47,8%	↑ 2,1%	259,4	:( 2,4

CE  
L'HA  
IL

**BIOREPACK?**

**È ARRIVATO IL NUOVO  
MARCHIO ORGANICO BIOREPACK.**

Se lo vedi su un imballaggio in bioplastica compostabile,  
va sicuramente nell'umido. Se non c'è, informati meglio.  
Ora riconoscere cosa va nell'organico è più semplice.

Scopri di più su **biorepack.org**



**biorepack**  
CONSORZIO NAZIONALE PER IL RICICLO  
ORGANICO DEGLI IMBALLAGGI IN PLASTICA  
BIODEGRADABILE E COMPOSTABILE

## Animaimpresa hub di pratiche di sostenibilità

Da oltre quindici anni Animaimpresa rappresenta uno dei motori della cultura della sostenibilità in Friuli Venezia Giulia. Con un network che supera il centinaio di aderenti tra imprese, professionisti e cittadinanza, l'associazione ha saputo costruire nel tempo una comunità capace di far dialogare mondi diversi attorno a un obiettivo comune: promuovere modelli di sviluppo sostenibile. Un impegno che passa attraverso eventi aperti al territorio, iniziative formative e un'intensa attività di divulgazione, tra cui spicca Evolution, il magazine bimestrale che ha conquistato rilevanza nazionale raccontando storie e tendenze della sostenibilità d'impresa.

Le attività dell'associazione vengono integrate dalla presenza di due gruppi interni: il Gruppo Giovani, che punta ad avvicinare le nuove generazioni al mondo aziendale attraverso incontri, interviste e visite aziendali, e la community Animaimpresa PRO, composta da oltre 60 persone che si occupano di sostenibilità all'interno delle aziende del network: uno spazio di confronto e condivisione che attraverso processi di intelligenza collettiva promuove lo sviluppo di competenze e conoscenze ESG.

La forza di Animaimpresa risiede nelle relazioni che, nel tempo, ha saputo consolidare sul territorio. Università, Scuole, Associazioni ed istituzioni: molteplici partner per promuovere la sostenibilità in modo capillare.

Ed è proprio in quest'ottica che nasce Sostenibilità a Sistema, progetto sostenuto dalla Regione Friuli Venezia Giulia di cui Animaimpresa è capofila insieme a diversi partner: Università degli Studi di Udine, DEAMS – Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche “Bruno de Finetti”, FVG PLUS S.p.A., Consorzio Ponterosso Tagliamento, IRES FVG Impresa Sociale, UNIS&F Unindustria Servizi & Formazione Treviso Pordenone, LEF – Lean Experience Factory e Koinètica.

Il progetto, giunto alla seconda edizione, si sviluppa su diverse attività volte ad elaborare e condividere linee guida e strumenti utili allo sviluppo sostenibile delle pmi del territorio.

Tra le iniziative centrali di questa edizione vi è l'Osservatorio di buone pratiche, uno spazio dedicato a intercettare e valorizzare esperienze virtuose in Friuli Venezia Giulia. L'obiettivo è chiaro: raccontare come imprese e organizzazioni del territorio stanno contribuendo alla transizione sostenibile, dando visibilità a progetti e soluzioni che generano impatti positivi sul piano sociale e ambientale. Per contribuire alla mappatura, Animaimpresa ha lanciato un questionario di semplice compilazione, aperto a realtà di ogni dimensione e settore. Le esperienze raccolte confluiranno in un progetto editoriale che sarà pubblicato al termine del percorso, con l'obiettivo di offrire un racconto corale della sostenibilità regionale e alimentare nuove sinergie tra imprese, enti e comunità locali.

Un progetto che si sposa perfettamente con uno dei valori cardine di Animaimpresa: condividere buone pratiche di sostenibilità per ispirare e creare un tessuto sociale e imprenditoriale virtuoso.

## I 10 anni del Centro del Riuso Maistrassâ

Nel dicembre 2014 il Circolo di Legambiente della pedemontana Gemonese ha organizzato un monitoraggio dei rifiuti riusabili in ingresso presso il Centro di Raccolta comunale di via San Daniele, in collaborazione con l'AGESCI, l'Emporio Amico e l'Amministrazione Comunale di Gemona del Friuli. Il monitoraggio è durato 5 settimane e alla fine sono stati elaborati e presentati i dati: circa 3400 rifiuti, su base annua, sono risultati di qualità buona e media (riusabili da subito o dopo piccoli interventi di manutenzione) suddivisi nelle tipologie ritenute più interessanti. Ed è stato stimato il costo dei beni sul mercato dell'usato.

Dal monitoraggio condotto presso il Centro di Raccolta comunale sono stati censiti, su base annua, circa 3.400 beni riusabili, classificati come di qualità buona o media. La categoria più rappresentata è l'oggettistica, che costituisce il 34% del totale, seguita dai mobili con il 29%, confermando il forte potenziale di recupero di arredi e beni per la casa. Un'ulteriore quota rilevante è data da elettrodomestici e apparecchi elettrici (tra cui TV, aspirapolveri e ferri da stiro), che rappresentano complessivamente un terzo del totale. I libri incidono per circa il 4%, mentre l'abbigliamento si attesta intorno al 6%. Le restanti tipologie minori coprono complessivamente una percentuale ridotta del totale. Nel loro insieme, questi dati mostrano come una parte consistente dei beni conferiti al centro possa essere efficacemente avviata al riuso anziché allo smaltimento.

Da questa esperienza è nata, da parte del Circolo, l'idea di avviare un progetto di recupero dei beni prossimi a diventare rifiuti. E' stato predisposto un progetto al Centro servizi del volontariato finalizzato al sostenere l'avvio dell'attività. Il progetto è stato finanziato ed il Consorzio agrario, a luglio 2015, su richiesta del circolo, ha ceduto in comodato gratuito la vecchia sede dismessa in via Santa Lucia (nei pressi della stazione FFSS): un capannone di 1.000 mq con annesso negozio per l'esposizione dei beni. Il riuso inizia con il riuso dei "vuoti".

Il progetto, che godeva anche dei patrocini dei Comuni di Gemona del Friuli, Osoppo e Trasaghis, dopo i necessari lavori di sistemazione, ha preso avvio a novembre 2015. E' stata effettuata la formazione degli operatori e la promozione del servizio.

La Riutilizzeria è stata denominata in friulano "Maistrassâ" (mai disfarsi delle cose che possono ancora servire, diversamente diventi un strasson e generi une strassarie).

Già a febbraio di febbraio del 2016 i beni conferiti al centro risultano essere 800. Successivamente accanto al nome apposto sopra l'ingresso del Centro è stato aggiunto lo striscione con lo scritto "Verità per Giulio Regeni", giovane friulano trucidato dai servizi segreti egiziani. Sempre nel 2016 è stata organizzata Festambiente, momento di festa e riflessione di Legambiente in Regione.

Le modalità di conferimento e di cessione seguono le linee indicate dalle linee guida della Regione FVG per l'esercizio dei centri di riuso, salvo lo strumento dell'offerta per coloro che prelevano i beni e che sostengono i costi fissi del Centro e che non risultano indigenti (ovvero segnalati dall'azienda sanitaria).

Le finalità dell'iniziativa si sono consolidate nel tempo e hanno riguardato i sotto specificati aspetti:

- ambientali: allungamento del ciclo di vita dei beni, pratica di economia circolare
- sociali: prelievo dei beni, con o senza offerta, da parte di persone in difficoltà o interessate al riuso; inserimento di persone fragili mediante apposite convenzioni con l'azienda sanitaria e il Tribunale di Udine
- economici: con la creazione, in prospettiva, di micro-attività lavorative

Dopo il 31.12.2016, è stata costituita l'Associazione di promozione sociale Maistrassa APS che ha gestito il Centro. Dopo 10 anni, l'associazione è ancora operativa. Il Comune di Gemona del Friuli ha messo a disposizione nell'associazione una struttura ad hoc acquisita mediante un finanziamento della Regione. All'inaugurazione, di fine novembre, è stata partecipata da Sindaci, Amministratori, dalla Regione, da Gestori dei Centri di Riuso e da persone interessate al riuso è stato messo a fuoco il ruolo dei centri di riuso in Regione e la creazione di una rete tra i centri anche per facilitare la rendicontazione ambientale e sociale delle attività.

Legambiente FVG è ancora presente nella gestione con la direttrice che è pure Presidente del Circolo e da diversi soci. L'obiettivo per l'associazione è che il Centro diventi anche un punto di riferimento sui processi di economia circolare in Regione.

insieme  
facciamo  
la differenza



**Ambiente Servizi Spa**

**Raccolta e valorizzazione rifiuti urbani e non**

**San Vito al Tagliamento (Pn)**

**[www.ambienteservizi.net](http://www.ambienteservizi.net)**

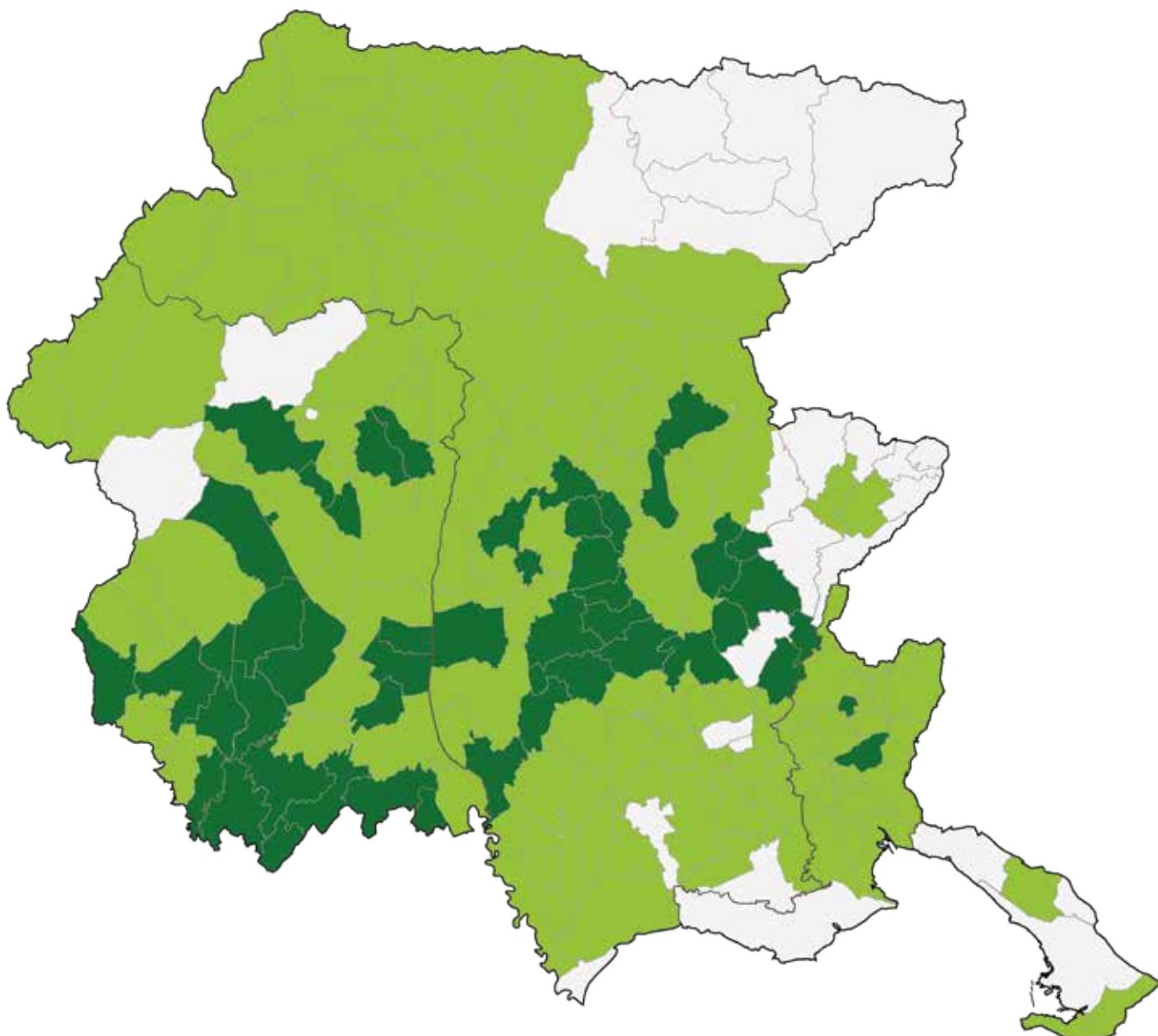


# COMUNI RIFIUTI FREE

Il Pacchetto europeo sull'economia circolare pone, tra gli obiettivi, il riciclo del 65% dei rifiuti urbani entro il 2035 e, alla stessa data, un massimo del 10% di rifiuti che possono essere smaltiti in discarica. Inoltre, il testo unico in materia ambientale del 2006 (D. Lgs 152/2006) stabilisce che tutti i Comuni in Italia, entro il 31 dicembre 2012, avrebbero dovuto raggiungere il 65% di raccolta differenziata. Da questi presupposti è nata l'idea di valorizzare quelle realtà che non solo rientrano nei limiti di legge ma addirittura hanno un procapite di rifiuto residuo (indifferenziato) molto basso. Questi Comuni sono stati ribattezzati Rifiuti Free e per rientrare nella classifica bisogna avere una produzione procapite di rifiuti indifferenziato inferiore ai 75 kg per abitante all'anno.

In Friuli Venezia Giulia, i Comuni Rifiuti Free quest'anno sono 49 (22,8% del totale) per 291.502 abitanti (24,4%).

## DISTRIBUZIONE DEI COMUNI RIFIUTI FREE E RICICLONI



 Comuni Rifiuti Free (indifferenziato  $\leq$  75 kg/ab/a)

 Comuni Ricicloni (RD > 65%)

# PROVINCIA DI

# GORIZIA

in evidenza i comuni Rifiuti Free ( $\leq 75$  Kg/a/ab di rifiuto secco residuo)

COMUNE	Abitanti	%RD 2024	Differenza con il 2023	Procapite secco residuo (kg/ab/a)	Differenza con il 2023
MORARO	728	86,8%	⬆ 3,0%	68,1	😊 -18,2
SAGRADO	2.154	84,0%	⬆ 2,3%	74,6	😊 -14,5
ROMANS D'ISONZO	3.556	82,5%	⬆ 0,2%	80,3	😊 2,1
SAN PIER D'ISONZO	1.920	83,9%	⬆ 0,3%	81,1	😊 -2,3
SAN LORENZO ISONTINO	1.494	82,3%	⬆ 3,2%	81,4	😊 -15,5
DOBERDÒ DEL LAGO DOBERDOB	1.318	83,7%	⬇ -0,5%	82,2	😊 -1,2
TURRIACO	2.782	81,3%	⬆ 0,5%	82,5	😊 4,9
MEDEA	945	83,1%	⬇ -0,5%	88,6	😊 5,3
SAVOGNA D'ISONZO SOVODNJE OB SOCI	1.681	81,2%	⬆ 2,5%	89,2	😊 -8,2
FARRA D'ISONZO	1.658	80,8%	⬇ -0,1%	89,3	😊 5,5
SAN FLORIANO DEL COLLIO ŠTEVERJAN	735	78,5%	⬆ 0,7%	89,6	😊 -5,5
MOSSA	1.515	80,2%	⬆ 0,5%	97,3	😊 4,2
SAN CANZIAN D'ISONZO	6.027	79,2%	➡ 0,0%	97,8	😊 2,2
CAPRIVA DEL FRIULI	1.593	80,0%	⬆ 3,6%	102,6	😊 -17,8
MARIANO DEL FRIULI	1.464	79,7%	⬆ 0,4%	109,1	😊 0,0
FOGLIANO REDIPUGLIA	2.981	80,7%	⬇ -0,6%	113,3	😊 -2,3
RONCHI DEI LEGIONARI	11.881	78,1%	⬇ -1,2%	117,0	😊 6,4
STARANZANO	7.120	76,7%	⬇ -0,3%	121,8	😊 1,9
GRADISCA D'ISONZO	6.377	78,7%	⬆ 0,9%	123,6	😊 -1,0
CORMONS	7.054	76,9%	⬆ 1,0%	137,0	😊 5,9
DOLEGNA DEL COLLIO	289	80,7%	⬆ 1,8%	147,4	😊 -14,7
GORIZIA	33.666	71,4%	⬆ 1,7%	162,1	😊 -4,0
MONFALCONE	30.519	68,3%	⬆ 2,2%	171,2	😊 2,7
VILLESSE	1.635	82,8%	⬆ 3,7%	258,4	😊 -36,4

# PROVINCIA DI

# PORDENONE

 in evidenza i comuni Rifiuti Free ( $\leq 75$  Kg/a/ab di rifiuto secco residuo)

COMUNE	Abitanti	%RD 2024	Differenza con il 2023	Procapite secco residuo (kg/ab/a)	Differenza con il 2023
CHIONS	5.009	92,4%	⬇️ -0,2%	39,1	😊 1,0
SESTO AL REGHENA	6.305	92,2%	⬇️ -0,3%	47,9	😊 1,6
CORDENONS	17.717	89,7%	⬆️ 0,2%	48,9	😊 -0,8
VALVASONE ARZENE	3.954	91,6%	⬇️ -0,3%	48,9	😊 1,8
PRATA DI PORDENONE	8.405	93,4%	⬇️ -0,1%	50,1	😊 -0,3
MONTEREALE VALCELLINA	4.186	92,0%	➡️ 0,0%	50,2	😊 3,5
CORDOVADO	2.701	90,1%	➡️ 0,0%	51,5	😊 0,5
CANEVA	6.176	89,8%	⬆️ 0,3%	53,7	😊 4,1
PASIANO DI PORDENONE	7.902	89,1%	⬇️ -0,9%	57,3	😊 1,6
PRAVISDOMINI	3.506	87,4%	⬇️ -1,0%	57,9	😊 -0,1
ROVEREDO IN PIANO	5.769	90,4%	⬇️ -0,5%	58,1	😊 1,0
SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO	1.471	90,3%	⬇️ -0,4%	59,0	😊 1,8
CASARSA DELLA DELIZIA	8.312	89,5%	⬇️ -0,6%	60,0	😊 3,6
PORDENONE	52.371	85,9%	⬇️ -0,1%	66,2	😊 1,1
FANNA	1.455	87,1%	⬆️ 1,3%	66,5	😊 -5,0
VAJONT	1.610	83,1%	⬆️ 0,3%	68,7	😊 3,4
TRAVESIO	1.829	80,3%	⬆️ 0,4%	69,0	😊 -3,0
FRISANCO	588	86,4%	⬆️ 0,5%	70,0	😊 -2,7
PORCIA	14.969	86,8%	⬇️ -0,2%	70,7	😊 3,2
AZZANO DECIMO	15.784	85,5%	⬆️ 0,8%	71,0	😊 -5,5
SAN QUIRINO	4.326	87,8%	➡️ 0,0%	72,9	😊 2,8
ARBA	1.332	83,9%	⬆️ 0,5%	73,3	😊 -0,1
FONTANAFREDDA	12.915	85,5%	⬇️ -0,4%	75,0	😊 4,3
CASTELNOVO DEL FRIULI	826	86,9%	⬇️ -0,1%	75,3	😊 3,4
FIUME VENETO	11.805	87,0%	⬇️ -0,5%	77,2	😊 2,6
ZOPPOLA	8.352	87,6%	⬇️ -1,1%	79,1	😊 8,6
SAN VITO AL TAGLIAMENTO	15.253	86,4%	➡️ 0,0%	84,9	😊 2,3
MORSANO AL TAGLIAMENTO	2.723	86,3%	⬇️ -1,2%	86,8	😊 -0,5
PINZANO AL TAGLIAMENTO	1.498	76,4%	➡️ 0,0%	87,4	😊 -0,3
SACILE	19.948	83,5%	⬇️ -0,2%	89,2	😊 4,0
BRUGNERA	9.254	86,0%	⬆️ 0,2%	90,6	😊 2,6
SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA	4.545	84,8%	⬆️ 0,3%	91,5	😊 3,3

COMUNE	Abitanti	%RD 2024	Differenza con il 2023	Procapite secco residuo (kg/ab/a)	Differenza con il 2023
MANIAGO	11.497	80,9%	↑ 0,2%	93,7	😊 -1,8
MEDUNO	1.502	80,6%	⬇ -0,3%	94,5	😊 1,3
CAVASSO NUOVO	1.480	80,8%	↔ 0,0%	102,9	😊 7,1
VIVARO	1.349	78,3%	↑ 1,1%	106,6	😊 -1,9
SPILIMBERGO	11.805	79,5%	↑ 1,0%	109,2	😊 3,5
ANDREIS	246	73,8%	⬇ -3,7%	120,2	😊 21,9
BUDOIA	2.510	81,2%	⬇ -0,7%	122,3	😊 9,4
CLAUT	863	75,3%	⬇ -0,8%	127,9	😊 7,9
POLCENIGO	3.100	77,6%	⬇ -1,2%	129,8	😊 9,4
AVIANO	8.998	79,6%	↑ 0,2%	139,1	😊 6,3
SEQUALS	2.204	82,7%	↑ 0,2%	143,1	😊 20,8
TRAMONTI DI SOTTO	336	76,5%	⬇ -3,2%	152,8	😊 7,9
ERTO E CASSO	362	70,1%	⬇ -1,4%	166,1	😊 -0,1
CIMOLAIS	339	74,9%	⬇ -5,7%	170,3	😊 5,2
VITO D'ASIO	700	69,0%	⬇ -2,4%	180,8	😊 21,4
CLAUZETTO	381	71,3%	⬇ -1,0%	186,0	😊 0,0

## PROVINCIA DI TRIESTE

COMUNE	Abitanti	%RD 2024	Differenza con il 2023	Procapite secco residuo (kg/ab/a)	Differenza con il 2023
SAN DORLIGO DELLA VALLE DOLINA	5.678	79,4%	↑ 0,5%	106,6	😊 3,7
SGONICO-ZGONIK	1.976	80,5%	↑ 1,8%	145,1	😊 -9,1
MUGGIA	12.703	66,3%	↑ 5,8%	197,1	😊 6,3

# Al cuore dell'ambiente, insieme



# PROVINCIA DI

# UDINE

in evidenza i comuni Rifiuti Free ( $\leq 75$  Kg/a/ab di rifiuto secco residuo)

COMUNE	Abitanti	%RD 2024	Differenza con il 2023	Procapite secco residuo (kg/ab/a)	Differenza con il 2023
MOIMACCO	1.578	90,4%	↑ 0,2%	36,1	:- 1,7
PAGNACCO	5.087	90,2%	↑ 3,0%	41,5	:- -20,5
SEDEGLIANO	3.689	89,1%	↑ 0,1%	47,5	:- 1,0
PREMARIACCO	3.946	90,2%	↑ 1,7%	47,8	:- -6,5
LESTIZZA	3.578	89,8%	↓ -0,7%	48,1	:- 1,1
CORNO DI ROSAZZO	3.117	88,5%	↔ 0,0%	48,1	:- 3,9
SAN VITO DI FAGAGNA	1.677	86,7%	↓ -0,6%	49,7	:- 2,4
CAMPOFORMIDO	7.804	87,9%	↔ 0,0%	52,3	:- 3,1
POZZUOLO DEL FRIULI	6.829	88,4%	↑ 1,4%	52,6	:- 0,6
REMANZACCO	5.963	89,2%	↑ 1,7%	53,2	:- -4,4
BASILIANO	5.139	90,0%	↑ -0,4%	53,8	:- 0,3
BERTIOLO	2.330	86,8%	↓ -1,5%	54,5	:- 5,5
SAN GIOVANNI AL NATISONE	6.018	88,9%	↑ 2,6%	57,5	:- -1,7
REANA DEL ROJALE	4.687	88,7%	↓ -0,2%	59,1	:- 2,9
BUTTRIO	3.935	88,3%	↓ -0,2%	60,8	:- 2,1
VARMO	2.621	86,6%	↓ -1,0%	61,9	:- 7,1
NIMIS	2.624	86,5%	↑ 8,0%	63,5	:- -39,9
PASIAN DI PRATO	9.242	86,1%	↑ 0,1%	64,0	:- 3,6
MARTIGNACCO	6.861	88,0%	↑ 1,4%	66,5	:- 1,7
RIVE D'ARCANO	2.392	83,4%	↑ 0,3%	67,0	:- 1,5
COLLOREDO DI MONTE ALBANO	2.209	82,9%	↑ 2,5%	68,2	:- 0,5
PAVIA DI UDINE	5.469	84,9%	↑ 2,9%	73,5	:- -32,2
MORUZZO	2.407	83,5%	↓ -0,1%	74,1	:- 5,2
GEMONA DEL FRIULI	10.447	85,8%	↑ 1,1%	76,7	:- 2,4
TRICESIMO	7.583	84,8%	↑ 0,2%	77,9	:- 0,5
DIGNANO	2.245	84,1%	↑ 0,7%	78,5	:- 1,6
TREPPO GRANDE	1.715	72,1%	↓ -8,6%	79,3	:- 2,1
COSEANO	1.995	84,4%	↓ -0,5%	79,3	:- 4,0
OVARO	1.706	85,2%	↑ 2,6%	80,1	:- -1,3
FORGARIA NEL FRIULI	1.673	82,2%	↑ 0,8%	81,3	:- 2,1
ARTEGNA	2.901	80,6%	↑ 1,0%	81,6	:- -1,3
RAGOGNA	2.818	80,2%	↓ -1,1%	82,6	:- 6,3
MONTENARS	497	85,5%	↑ 6,1%	84,1	:- -29,9
PRADAMANO	3.517	88,7%	↑ 1,5%	85,2	:- 0,6

COMUNE	Abitanti	%RD 2024	Differenza con il 2023	Procapite secco residuo (kg/ab/a)	Differenza con il 2023
FLAIBANO	1.095	77,7%	↑ 0,7%	85,4	😊 -5,4
ENEMONZO	1.238	80,0%	↑ 1,1%	86,3	😊 -6,9
VENZONE	1.944	82,9%	⬇ -3,8%	86,6	😊 -0,7
BUJA	6.353	83,7%	↑ 0,9%	86,7	😊 2,5
MAJANO	5.715	81,5%	↑ 0,5%	87,3	😊 2,7
LUSEVERA	611	87,4%	⬇ -0,3%	88,1	😊 0,3
RIVIGNANO TEOR	6.282	84,4%	↑ 0,5%	88,6	😊 1,9
BORDANO	696	87,6%	⬇ -0,2%	89,1	😊 11,3
VILLA SANTINA	2.144	85,4%	↑ 3,4%	89,3	😊 1,9
SOCCHIEVE	864	78,9%	⬇ -2,1%	89,8	😊 -6,8
CAVAZZO CARNICO	957	83,0%	⬇ -2,9%	89,9	😊 7,6
TREPPO LIGOSULLO	661	77,0%	⬇ -4,2%	92,1	😊 2,1
SAN LEONARDO	1.023	69,4%	⬇ -2,5%	92,2	😊 1,7
CASSACCO	2.776	82,0%	⬇ -0,5%	96,0	😊 -0,3
CODROIPO	15.829	81,7%	↑ 0,2%	96,1	😊 4,1
MORTEGLIANO	4.798	83,4%	⬇ -7,0%	96,7	😊 -0,4
RAVEO	443	83,3%	⬇ -3,2%	98,2	😊 19,0
CAMINO AL TAGLIAMENTO	1.527	76,5%	↑ 0,5%	99,2	😊 0,4
AMARO	837	82,9%	⬇ -0,6%	101,4	😊 0,6
CERCIVENTO	617	77,1%	➡ 0,0%	104,0	😊 6,4
VERZEGNIS	831	81,5%	⬇ -3,3%	104,2	😊 11,1
OSOPPO	2.784	75,8%	⬇ -6,0%	104,3	😊 7,2
TAIPANA	547	82,1%	↑ 4,9%	106,2	😊 -0,2
AMPEZZO	891	72,1%	⬇ -6,1%	110,6	😊 0,6
CERVIGNANO DEL FRIULI	13.792	75,6%	↑ 0,1%	110,7	😊 1,8
FAGAGNA	6.046	79,0%	↑ 1,5%	112,9	😊 1,2
FAEDIS	2.766	70,9%	↑ 1,2%	113,6	😊 1,6
SAN DANIELE DEL FRIULI	7.947	79,4%	↑ 0,5%	114,3	😊 3,6
PAULARO	2.301	72,3%	⬇ -0,1%	114,8	😊 -7,0
TRASAGHIS	2.087	74,1%	⬇ -1,0%	116,7	😊 3,8
PRATO CARNICO	809	80,9%	↑ 1,4%	117,8	😊 -6,8
SAN PIETRO AL NATISONE	2.056	69,9%	↑ 4,1%	118,2	😊 -20,3
LAUCO	639	77,8%	⬇ -1,1%	118,7	😊 12,9
POVOLETTO	5.401	74,8%	↑ 0,5%	119,4	😊 -1,9
ARTA TERME	2.005	75,5%	↑ 2,4%	119,5	😊 -9,8
LATISANA	13.217	79,5%	↑ 0,8%	119,5	😊 -2,7
PREONE	243	73,8%	⬇ -6,6%	120,0	😊 13,0
COMEGLIANS	424	83,0%	↑ 2,6%	120,3	😊 -31,5
ZUGLIO	537	76,3%	⬇ -1,8%	122,0	😊 10,6
TARCENTO	8.844	77,3%	↑ 0,6%	122,4	😊 3,6

COMUNE	Abitanti	%RD 2024	Differenza con il 2023	Procapite secco residuo (kg/ab/a)	Differenza con il 2023
FORNI AVOLTRI	499	79,3%	▲ 4,5%	126,8	🟡 -44,4
FORNI DI SOTTO	521	75,2%	▲ 2,5%	133,7	🟡 -12,4
TOLMEZZO	9.715	78,6%	⬇ -1,0%	135,2	🟡 8,5
ATTIMIS	1.652	69,6%	⬇ -1,3%	137,0	🟡 9,9
POCENIA	2.311	76,5%	▲ 0,9%	137,4	🟡 -10,5
PALUZZA	1.922	74,2%	▲ 1,1%	138,5	🟡 3,0
MUZZANA DEL TURGNANO	2.329	72,9%	▲ 0,7%	142,6	🟡 0,9
MERETO DI TOMBA	2.523	78,2%	▲ 0,3%	144,7	🟡 1,1
TRIVIGNANO UDINESE	1.519	75,0%	▲ 1,8%	148,4	🟡 -5,0
TAVAGNACCO	14.639	70,2%	⬇ -0,8%	148,5	🟡 2,6
UDINE	98.320	72,4%	⬇ -1,3%	152,6	🟡 8,4
RESIA	919	69,5%	▲ 2,2%	155,1	🟡 -1,8
BICINICCO	1.752	74,6%	⬇ -1,8%	156,4	🟡 2,1
MARANO LAGUNARE	1.681	69,9%	⬇ -1,7%	156,6	🟡 4,5
TALMASSONS	3.811	74,0%	⬇ -1,2%	160,6	🟡 5,1
CASTIONS DI STRADA	3.631	72,6%	⬇ -0,6%	164,1	🟡 4,8
GONARS	4.569	69,0%	▲ 0,9%	166,5	🟡 -0,5
RESIUTTA	267	87,9%	⬇ -0,9%	167,5	🟡 11,5
SUTRIO	1.201	72,3%	▲ 3,6%	169,9	🟡 5,3
TORVISCOSA	2.569	73,0%	⬇ -1,2%	170,7	🟡 2,3
PORPETTO	2.453	65,6%	⬇ -1,9%	170,9	🟡 10,8
CARLINO	2.608	67,1%	⬇ -2,1%	171,4	🟡 22,8
RUDA	2.790	69,0%	⬇ -0,1%	172,0	🟡 1,4
TERZO D'AQUILEIA	2.681	68,3%	▲ 4,1%	172,7	🟡 -3,8
SAURIS	392	77,2%	⬇ -0,1%	176,6	🟡 -24,9
FIUMICELLO VILLA VICENTINA	6.258	70,4%	▲ 0,3%	178,7	🟡 3,1
PALAZZOLO DELLO STELLA	2.861	67,9%	⬇ -2,1%	183,0	🟡 8,7
SANTA MARIA LA LONGA	2.291	70,8%	⬇ -1,8%	189,8	🟡 16,5
RONCHIS	1.955	67,6%	▲ 0,9%	190,1	🟡 11,4
FORNI DI SOPRA	908	73,4%	▲ 1,0%	190,7	🟡 -12,6
CAMPOLONGO TAPOGLIANO	1.113	73,1%	▲ 0,1%	192,7	🟡 -2,8
MAGNANO IN RIVIERA	2.235	72,8%	⬇ -0,1%	192,7	🟡 26,3
RIGOLATO	367	73,6%	⬇ -6,0%	193,2	🟡 21,1
BAGNARIA ARSA	3.451	72,7%	▲ 0,8%	193,8	🟡 3,0
AIELLO DEL FRIULI	2.086	69,5%	▲ 2,1%	202,9	🟡 0,1
SAN VITO AL TORRE	1.222	65,4%	▲ 1,0%	210,0	🟡 4,8
RAVASCLETTO	506	66,8%	⬇ -10,1%	217,6	🟡 16,2
CHIOPRIS-VISCONE	704	67,6%	▲ 3,2%	224,5	🟡 -27,0
PRECENICCO	1.448	65,5%	⬇ -1,2%	234,3	🟡 -1,9
SAPPADA	1.319	69,1%	▲ 3,6%	273,0	🟡 0,0

# NOI POSSIA MO



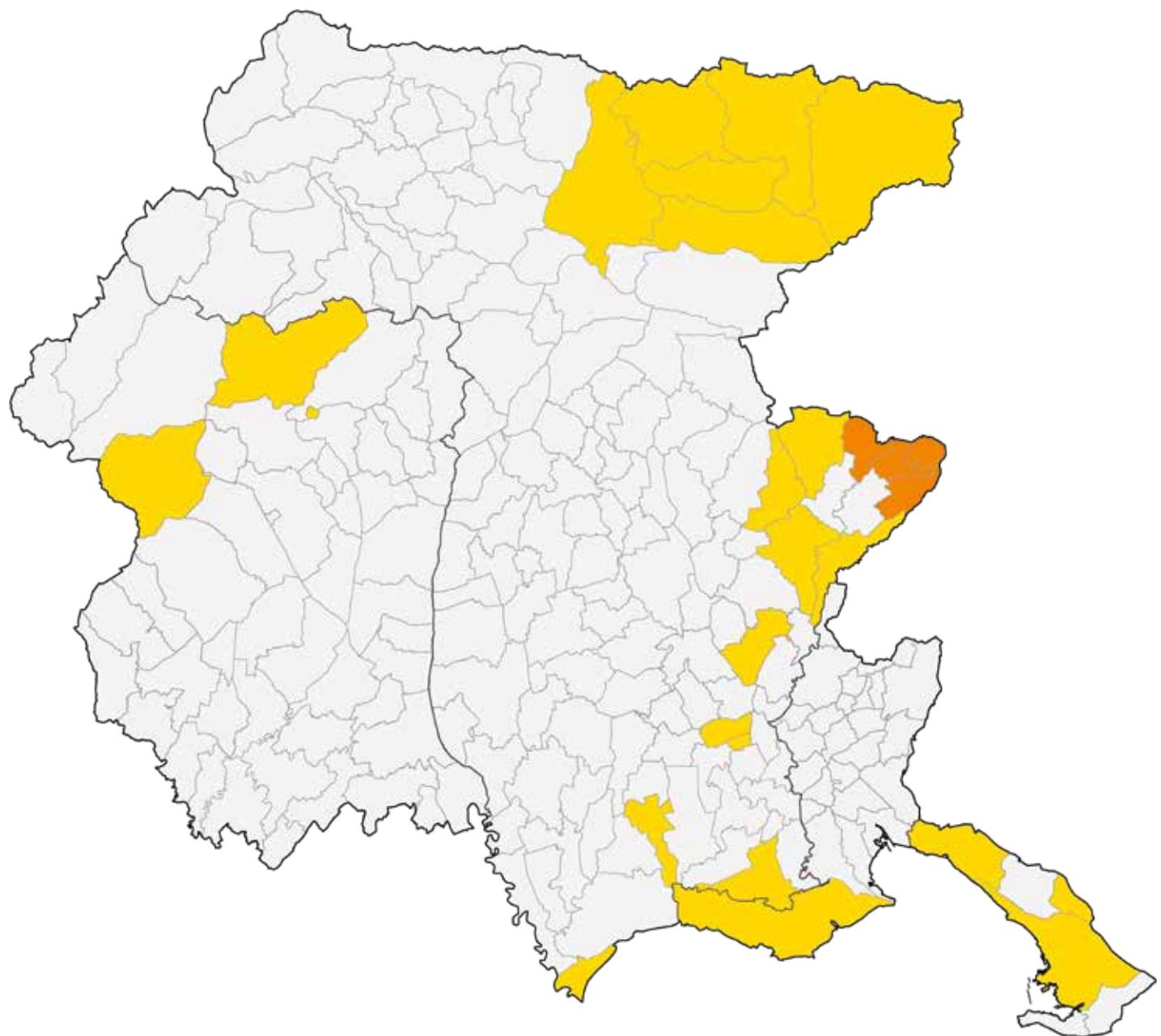
**INSIEME, PER UN MONDO PIÙ SANO, GIUSTO, VIVIBILE.**

Nessuno può salvare il pianeta da solo, ma uniti possiamo fare tanto.  
Possiamo fermare la crisi climatica, velocizzare la transizione ecologica,  
costruire la pace e combattere l'ecomafia.  
Ogni giorno, senza paura, fino a cambiare davvero le cose.

*Unisciti a noi su  
**soci.legambiente.it**  
o contatta il Circolo più vicino*

# COMUNI NON RICICLONI IN ORDINE ALFABETICO

DISTRIBUZIONE DEI COMUNI AL DI SOTTO DEL 65% DI RD



 Comuni con RD < 65% (obiettivo 31.12.2012 - d.lgs. 152/2006)

 Comuni con RD < 45% (obiettivo 31.12.2008 - d.lgs. 152/2006)

COMUNE	Provincia	Abitanti	%RD 2024	Differenza con il 2023
AQUILEIA	UD	3.121	64,5%	⬇️ -0,6%
BARCIS	PN	231	59,2%	⬇️ -3,6%
CHIUSAFORTE	UD	584	60,9%	⬆️ 2,1%
CIVIDALE DEL FRIULI	UD	10.744	59,8%	⬇️ -0,2%
DOGNA	UD	146	58,8%	⬇️ -1,2%
DRENCHIA	UD	89	37,6%	⬇️ -6,4%
DUINO AURISINA-DEVIN NABREŽINA	TS	8.186	56,5%	⬆️ 0,2%
GRADO	GO	7.544	54,7%	⬆️ 1,3%
GRIMACCO	UD	301	42,1%	➡️ 0,0%
LIGNANO SABBIADORO	UD	6.905	59,6%	⬇️ -0,6%
MALBORGHETTO VALBRUNA	UD	897	52,2%	⬇️ -9,2%
MANZANO	UD	6.331	64,9%	⬇️ -1,9%
MOGGIO UDINESE	UD	1.601	64,0%	⬆️ 0,8%
MONRUPINO-REPENTABOR	TS	838	56,0%	⬆️ 2,8%
PALMANOVA	UD	5.312	52,5%	⬇️ -2,6%
PONTEBBA	UD	1.296	53,0%	⬇️ -2,2%
PREPOTTO	UD	698	56,1%	⬆️ 1,9%
PULFERO	UD	835	51,4%	⬇️ -5,3%
SAN GIORGIO DI NOGARO	UD	7.317	64,1%	⬇️ -1,4%
SAVOGNA	UD	353	36,2%	⬇️ -3,9%
STREGNA	UD	285	42,0%	⬇️ -8,4%
TARVISIO	UD	3.900	59,6%	⬆️ 1,1%
TORREANO	UD	2.017	50,7%	⬆️ 4,8%
TRAMONTI DI SOPRA	PN	268	62,6%	⬇️ -0,8%
TRIESTE	TS	198.668	47,8%	⬆️ 2,1%
VISCO	UD	837	64,8%	⬆️ 2,9%

IV EDIZIONE

# ecoforum

FRIULI VENEZIA GIULIA

## TRIESTE 17/12 2025

### DIALOGHI PER L'AMBIENTE

L'economia circolare tra Gestori, Imprese e Realtà Civiche

con il contributo di



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE

partner



 AcegasApsAmga



 onet

in collaborazione con



media partner

 nuova ecologia

 Rifiuti oggi

